



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CROTONE



REGIONE CALABRIA

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FF

DELIBERA N. 013

OGGETTO: attività assistenziale delle ostetriche nell'ambito della rete consultoriale dell'ASP di Crotona e regolamento

STRUTTURE PROPONENTI: Dipartimento Materno Infantile Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Aziendale

Data di presentazione della proposta \_\_\_/\_\_\_/2018

In data 29 NOV. 2018, nei locali della Sede Legale dell'ASP in via Mario Nicoletta Crotona, il Direttore Generale ff, Dr. Giuseppe Fico, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Su conforme proposta nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità e di conformità dell'atto alla normativa vigente resa dai Direttore del Dipartimento Materno Infantile, Dipartimento di Prevenzione e Distretto Unico Aziendale

### PREMESSO CHE

- il Consultorio Familiare è un Servizio Socio - Sanitario con competenze multidisciplinari determinanti per la promozione e la prevenzione nell'ambito della salute della donna e dell'età evolutiva e delle relazioni di coppia e familiari;
- le sue attività sono normate dal DL n. 405 del 29 luglio 1975 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 27 agosto 1975, n. 227) - Istituzione dei consultori familiari; dalla Legge Regionale n. 26 del 8 Settembre 1977 (pubblicata sul BURC n. 37 del 17 settembre 1977) - Norme sulla

istituzione dei consultori familiari e dal Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.28 del 21.3.2012 - Attuazione Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo es DPGR n. 36/2011: Linee guida per la riorganizzazione del percorso nascita; Diario della gravidanza. Obiettivo: G01.S04.2

#### CONSIDERATO CHE

- L'ASP di Crotone presenta una rete consultoriale composta dai consultori di Crotone (consultorio principale), Ciro Marina , Strongoli, Petilia Policastro, Cutro e Rocca Bernarda, che afferisce strutturalmente al distretto Unico Aziendale e funzionalmente al Dipartimento Materno Infantile sec l'ATTO AZIENDALE vigente (del. Del Commissario Straordinario n.253 del 21 luglio 2016).
- L'organizzazione delle attività consultoriali è diversa nell'ambito delle varie sedi in rapporto alla presenza delle altre figure professionali, alla struttura ospitante, alla disponibilità di attrezzature, al carico di lavoro e all'attività di screening.
- L'Azienda intende riorganizzare l'attività delle ostetriche territoriali in un unico Pool operativo che faccia fronte alle precipue attività assistenziali sia in ambito ospedaliero che territoriale, attraverso l'utilizzo delle stesse operatrici, secondo standard organizzativi stabiliti.

#### **PROPONE**

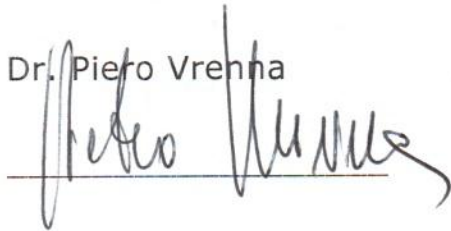
Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. PRENDERE ATTO del regolamento (di cui all'allegato A) Attività assistenziale delle ostetriche nell'ambito della rete consultoriale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione;
2. DARE MANDATO all'Ufficio Affari Generali e Legali di trasmettere il presente atto:
  - al Direttore del Dipartimento Materno Infantile
  - al Direttore del Distretto Unico Aziendale
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

- al Direttore dell'U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia;
- al Direttore del NAVS;
- al Responsabile del SITA.

Il Responsabile del Procedimento

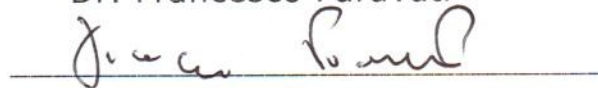
Dr. Piero Vrenna



\_\_\_\_\_

Il Direttore del Dipartimento Materno infantile

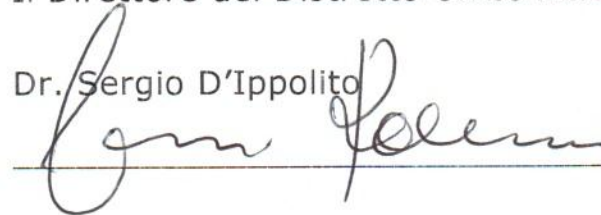
Dr. Francesco Paravati



\_\_\_\_\_

Il Direttore del Distretto Unico Aziendale

Dr. Sergio D'Ippolito



\_\_\_\_\_

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dr. Domenico Tedesco



\_\_\_\_\_

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE FF

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

**DELIBERA**

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dai Direttori delle strutture proponenti.

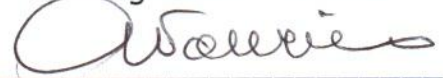
Il Direttore Amministrativo

Dr. Giuseppe Fico



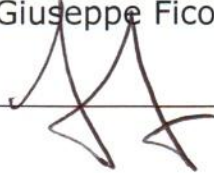
Il Direttore Sanitario

Dr. Agostino Talerico



Il Direttore Generale ff

Dr. Giuseppe Fico



UFFICIO AFFARI GENERALI  
SEGRETERIA GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 29 NOV. 2018 con protocollo n. 152

Crotone lì, 29 NOV. 2018

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore U.O. Affari Generali



## All.A

### **Regolamento Attività assistenziale delle ostetriche nell'ambito della rete consultoriale dell'ASP di Crotone**

#### PREMESSA

Il Consultorio Familiare è un Servizio Socio - Sanitario con competenze multidisciplinari determinanti per la promozione e la prevenzione nell'ambito della salute della donna e dell'età evolutiva e delle relazioni di coppia e familiari.

L'ASP di Crotone presenta una rete consultoriale composta dai consultori di Crotone (consultorio principale), Ciro Marina, Strongoli, Petilia Policastro, Cutro e Rocca Bernarda, che afferisce strutturalmente al distretto Unico Aziendale e funzionalmente al Dipartimento Materno Infantile secondo l'Atto Aziendale vigente (del. Del Commissario Straordinario n.253 del 21 luglio 2016).

L'organizzazione delle attività consultoriali è diversa nell'ambito delle varie sedi in rapporto alla presenza delle altre figure professionali, alla struttura ospitante, alla disponibilità di attrezzature, al carico di lavoro e all'attività di screening. Infatti la presenza dell'ostetrica attualmente è necessaria giornalmente nella sede principale di Crotone e in un numero di giorni minore nei rimanenti consultori.

L'Azienda intende riorganizzare l'attività delle ostetriche in un unico Pool operativo che faccia fronte alle precipue attività assistenziali sia in ambito ospedaliero che territoriale, attraverso l'utilizzo delle stesse operatrici, secondo standard organizzativi stabiliti. La ratio di tale organizzazione risiede nel concetto di unicità del Percorso Nascita, previsto dal DGR n. n.28 del 21.3.2012 che prevede l'integrazione tra le attività ospedaliere e territoriali. In tale direzione va intesa l'organizzazione di tali procedure che presumono la sinergica e coordinata attività tra gli ambulatori consultoriale, gravidanza a termine, gravidanza a rischio, cardiocografia e puerperio.

#### **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Le ostetriche territoriali, per quanto in premessa, assegnate alla rete consultoriale saranno utilizzate in maniera flessibile, secondo le esigenze delle diverse sedi e per la realizzazione delle attività di screening programmate dal Servizio.

La Posizione Organizzativa Dipartimentale provvederà alla formulazione delle periodiche e rotative assegnazioni delle figure in argomento presso le varie sedi territoriali per le attività correlate ai Consulenti ed allo Screening, in funzione delle locali e specifiche esigenze assistenziali.

### **FORMAZIONE CONTINUA**

Le ostetriche consultoriali oltre le normali attività di formazione continua aziendale ed extra aziendale dettate dai deliberati nazionali, regionali ed aziendali, al fine di mantenere/implementare le proprie competenze sull'evento "parto", saranno utilizzate nell'ambito dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia per un periodo effettivo di due mesi/anno. Tali attività rientreranno negli specifici obiettivi individuali delle medesime. Il direttore dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia è la figura di riferimento, che dovrà predisporre la formazione e la continuità dell'assistenza nell'ambito dell'UOC di riferimento.

### **IMPLEMENTAZIONE**

Il direttore del Dipartimento Materno Infantile convocherà all'inizio dell'anno il direttore del Distretto Unico Aziendale, il direttore dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia e la posizione organizzativa del Dipartimento Materno Infantile per rivedere/implementare tale organizzazione esaminando le attività dell'anno precedente.